

PLENITUDINI

A CURA DI ALBERTO ZANCHETTA

Alessandro Bazan | Olivo Barbieri | Ubaldo Bartolini | Matteo Bergamasco
Luigi Carboni | Andrea Chiesi | Marco Cingolani | Marco Citron
Giacomo Costa | Francesco De Grandi | Andrea Di Marco | Fulvio Di Piazza
Giovanni Frangi | Walter Gasperoni | Sabrina Giacomoni | Daniele Giunta
Hubert Kostner | Dacia Manto Carla Mattii | Marco Neri | Robert Pan |
Pastorello
Federico Pietrella | Luca Piovaccari | Laura Pugno | Pierluigi Pusole | Salvo
Chiara Tagliazucchi | Nicola Toffolini | Dany Vescovi | William Marc Zanghi

Galleria delle Logge e Pinacoteca di San Francesco, San Marino

8 agosto – 13 settembre 2009

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di San Marino è lieta di annunciare l'apertura della mostra *Plenitudini* che si terrà dall'8 agosto al 13 settembre 2009 presso le sedi della Galleria delle Logge e della Pinacoteca di San Francesco.

L'esposizione indaga le alterne fortune del paesaggio che – sottoposto a continui ribaltamenti di segno e di senso – è stato giustamente eletto come uno dei "laboratori privilegiati" dell'arte contemporanea. In mostra sarà presente una nutrita selezione di dipinti, fotografie, video, installazioni e sculture. Se com'è vero «Il paesaggio è ciò che si vede dopo aver smesso di osservarlo» [Gilles Clément], la mostra terrà conto di situazioni urbane, del degrado ambientale e degli abusi edilizi, come pure dei suoi risvolti ecologisti.

L'intento della mostra è così riassunto nelle parole del curatore: «Per Shelley i poemi del passato, del presente e del futuro non sono altro che i frammenti di un unico poema. Un poema infinito cui prendono parte i poeti di tutto il mondo e di tutti i periodi. Lo stesso dicasi delle arti visive: come fossero degli agrimensori-cartografi, gli artisti di ieri, di oggi e di domani, continuano ad accrescere l'unità-

totalità del creato nella speranza di raggiungere la plenitudine. Quella “pienezza, interezza” che appartiene allo slargo paesaggistico, alla veduta panoramica.

L’idea del “paesaggio” è stata però sconvolta dal concetto di “passaggio”; dovunque l’uomo andasse, niente sarebbe più rimasto come prima. Da Annone fino ai giorni nostri la Terra è stata sottoposta a innumerevoli esplorazioni, in lungo e in largo, in profondità e in altezza. Viaggiatori d’ogni epoca hanno ricercato un nuovo paradiso terrestre, ma ovunque andassero la loro presenza risultava incompatibile con gli idilli naturali.

Gli artisti dovrebbero quindi obbligarci a espiare e a purificarci, per meglio comprendere, accettare e rispettare il pianeta in cui viviamo. Solo allora l’allegoria del viaggio si sublimerà in un vagheggiamento: meditare la realtà/mediare la visione. Poiché nessun cammino sembra più irreversibile (è anzi nell’eterno ritorno che il viaggio acquista valore), spetta dunque all’arte invocare un ritorno ai *territori senza veleni dell’immaginazione*».

Sedi: Galleria delle Logge e Pinacoteca di San Francesco, San Marino

Vernice: sabato 8 agosto, ore 18.00

Periodo: 8 agosto - 13 settembre 2009

Ingresso: libero

Orario: dal martedì alla domenica, 11:00 – 13:00 / 15:00 – 19:00
lunedì chiuso

Catalogo: Vanilla edizioni, con testi di Alberto Zanchetta e schede di Silvia Conta e Laura Luppi

Info: Galleria D’Arte Moderna e Contemporanea, scala Bonetti, 2 – 47890 San Marino
tel. 0549.885414 – museodistato@omniway.com